



UNIONE REGIONALE DEI CONSIGLI DEGLI ORDINI FORENSI DELL'EMILIA ROMAGNA  
BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ-CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA, REGGIO EMILIA, RIMINI

Anas s.p.a.  
Direzione Legale  
alla c.a. del Direttore avv. Nicola Rubino  
Pec [anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

p.c. Consiglio Nazionale Forense  
Pec [urp@pec.cnf.it](mailto:urp@pec.cnf.it)

p.c. Consigli dell'Ordine Forense italiani

Bologna, 30 luglio 2019

**Oggetto: costituzione di un elenco di avvocati del libero Foro dedicata alla tutela legale dei dipendenti/dirigenti, in servizio e non, di Anas s.p.a. e delle sue società partecipate (vostro prot. CDG-0435866-P del 25 luglio 2019)**

Ci riferiamo all'avviso pubblico in oggetto, comunicato con vostra pec del 25 luglio scorso.

I Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto dell'Emilia-Romagna, riuniti nell'Unione Regionale dei Consigli dell'Ordine Forense dell'Emilia-Romagna, segnalano – e formalmente denunciano – la fissazione, fra gli altri, di requisiti e criteri di valutazione idonei ad alterare l'equilibrio tra le prestazioni professionali che ai nostri iscritti viene richiesto di offrire.

Ci riferiamo in particolare alle seguenti previsioni dell'avviso:

1) il requisito della *"abilitazione al patrocinio innanzi alle magistrature superiori"* (che si può ottenere solamente dopo 12 anni dal superamento dell'esame da avvocato): a parte il fatto che tale abilitazione è eventuale e non obbligatoria per un avvocato, tale previsione esclude indebitamente la maggior parte degli avvocati e colpisce immotivatamente la fascia più giovane dei professionisti, che vengono in questo modo ingiustamente discriminati e svantaggiati;

2) il requisito della *"iscrizione all'Ordine professionale da almeno 15 anni"*: vale, in senso aggravato, quanto osservato al punto precedente;

3) il requisito di avere assunto non *"meno di 10 incarichi negli ultimi 5 anni"* in *"procedimenti seguiti a difesa di dipendenti/dirigenti di altre società e/o amministrazioni pubbliche (esclusa Anas s.p.a.) nella/e materia/e prescelte"*: anche in questo caso si tratta di una previsione indebitamente restrittiva, che rende praticamente impossibile – se non a una limitatissima cerchia di avvocati – presentare domanda di partecipazione;

4) il requisito *"preferenziale"* dei *"titoli di docenza universitaria in corso"* e degli *"incarichi in corso come membro o Presidente di organismi forensi quali Consigli dell'Ordine, Consigli Distrettuali di Disciplina e Consiglio Nazionale Forense"*: come anche segnalatovi dal Consiglio Nazionale Forense con nota del 29 u.s., la circostanza, per un avvocato, di ricoprire le funzioni indicate non attribuisce allo stesso alcuna competenza professionale specifica nelle materie oggetto dell'avviso, così come non l'assegna una generica *"docenza universitaria in corso"*, cosicchè la previsione si traduce, di nuovo, in un requisito arbitrariamente ed immotivatamente discriminatorio per la generalità degli avvocati iscritti agli Albi Forensi dell'intero Distretto da noi rappresentato.

È del tutto evidente come tali rigide previsioni si traducono, nel concreto, nella impossibilità, per un amplissimo numero degli iscritti all'Albo degli Ordini

Forensi del Distretto, di presentare domanda per l'inserimento negli elenchi, e colpiscono in particolare la fascia più giovane degli iscritti all'Albo.

Si tratta in sostanza di una indebita – e immotivata – restrizione delle norme che regolano il rispetto dei principi di pari opportunità, di libera concorrenza e di pari accesso al mercato del lavoro, che vanificano del tutto le finalità di legge che la predisposizione e la diffusione dell'avviso dovrebbero, invece, garantire.

Per queste ragioni, vi invitiamo e diffidiamo a modificare immediatamente l'avviso eliminando i requisiti di cui sopra ed a re-inviarcelo così emendato; in difetto, avvisiamo che dovremo valutare ogni migliore azione ed iniziativa nei vostri confronti, a tutela di tutti i nostri iscritti

I migliori saluti

f.to avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna

f.to avv. Eugenio Gallerani  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara

f.to avv. Roberto Roccari  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena

f.to avv. Roberto Mariani  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena

f.to avv. Simona Cocconcelli  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parma

f.to avv. Giovanni Giuffrida  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza

f.to avv. Sergio Gonelli  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna

f.to avv. Celestina Tinelli  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia

f.to avv. Roberto Brancaleoni  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rimini